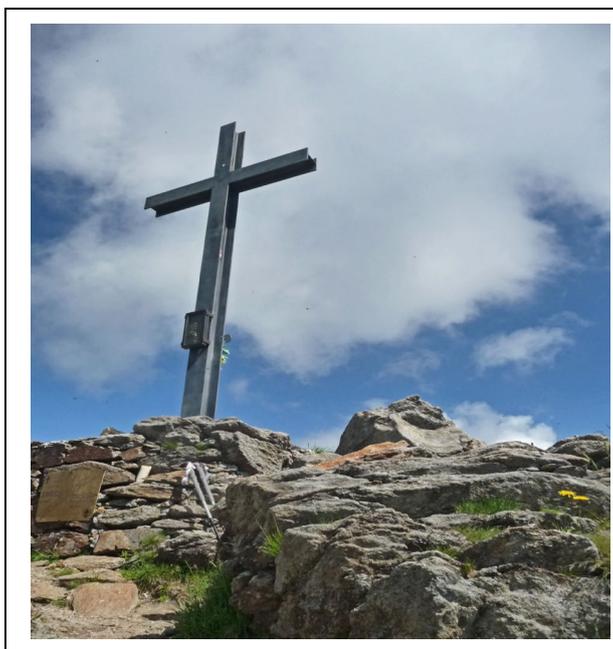




# 25 GIUGNO 2023

## 30<sup>^</sup> F E S T A della C R O C E allo Z E D A

### per ricordare e per pregare per la PACE



#### PREGHIERA IN VETTA

ore 10,30

- **in RICORDO** degli amici che sono “andati avanti”: le vittime di tutte le guerre, della montagna, del lavoro, di tutte le violenze
- **per PREGARE PER LA PACE**

#### Saluto di don Costantino Manea, Prevosto della Parrocchia di San Vittore a Intra

*Con gioia rivolgo un saluto dall'alto di questa montagna, monte Zeda che caratterizza e definisce il paesaggio di Verbania e dintorni. Davvero nobile e bello è il desiderio di ritrovarsi sulla vetta della montagna più alta del nostro territorio per ricordare il 30° anniversario della posa della croce. Dalla cima del monte il cuore avverte meglio la presenza di Dio e si apre spontaneamente alla preghiera. La contemplazione del panorama sulle valli, le cime e il nostro lago Maggiore è visione di bellezza che ci apre al vero Bello creatore di tutte le cose. Anche chi si professasse ateo davanti a tanto stupore è obbligato a interrogarsi sulla verità della vita. La fatica compiuta per raggiungere la meta ci educa al cammino della vita: solo l'impegno e la fatica sono le modalità per guadagnare il bello e il meglio dell'esistenza. “Per aspera ad astra”. La croce posata a benedire i nostri sottostanti paesi richiama le nostre tradizioni cristiane e l'amore grande di Dio che avvolge la nostra vita sempre anche quando le avversità e le sofferenze sembrano nascondere. La croce ci ricorda l'essenziale della vita: amare sempre e in modo generoso come Cristo ha fatto e insegnato.*

*Il ricordo inevitabilmente si rivolge a coloro che negli anni passati hanno vissuto l'esperienza della festa della Croce al Monte Zeda e ora sono “andati avanti”. Alla preghiera di suffragio per loro associate tutte le vittime delle guerre, del lavoro, delle violenze e della montagna, di tutti coloro che hanno portato e portano una croce pesante nella loro vita. Pregate intensamente per la pace. Speravamo che gli eccidi perpetrati nel secolo scorso insegnassero a costruire una comunità civile di fraternità e solidarietà. L'inizio del nuovo millennio sta ripetendo i tragici errori dell'inizio del 20° secolo. Preghiamo e impegniamoci a costruire rapporti di amicizia, fiducia e accoglienza verso tutti.*

*Auguro che l'esperienza di cammino, di raccoglimento e di amicizia sperimentati oggi possa rendervi ancora più saggi e forti per sostenere il cammino dell'esistenza.*

*Don Costantino*

## **PREGHIERA**

Un nuovo giorno di vita ci è offerto,  
possiamo seguirti, Signore, dove oggi sarai  
Nei sogni di pace, nel cuore degli uomini,  
nelle forme di bellezza, nei cuori assetati di Te.  
Nella dimora segreta del cuore,  
nella dimora intima che indica la via.  
Negli alberi, nel vento, nell'acqua perenne,  
nella terra, nella luce, nella roccia inflessibile.  
Nella luce del giorno, nella vita ardente,  
nel lavoro intenso, nella calma delle soste.  
Nell'incontro dell'amico,  
nelle domande di amore,  
nei cuori che si spogliano di sé.  
In questa casa che è tua, apri i nostri occhi  
alla bellezza, le nostre orecchie alla sapienza.  
Aiutaci ad essere uomini e donne di pace, o Signore .  
Se in noi non è pace, non daremo pace,  
se in noi non è ordine, non creeremo ordine.  
Aiutaci a scoprire la terra  
che hai affidato alla nostra fatica,  
aiutaci ad amarla e a porvi ordine.  
Rendici attenti, o Signore,  
agli incontri che oggi  
riempiranno la nostra giornata. Amen  
(don Luigi Verdi)

## **23 Salmo. Di Davide.** Il mio pastore

1 Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla;  
2 su pascoli erbosi mi fa riposare  
ad acque tranquille mi conduce.  
3 Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,  
per amore del suo nome.  
4 Se dovessi camminare in una valle oscura,  
non temerei alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza.  
5 Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici;  
cospargi di olio il mio capo.  
Il mio calice trabocca.  
6 Felicità e grazia mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
e abiterò nella casa del Signore  
per lunghissimi anni.

## **Dal Vangelo secondo Matteo Mt 10,26-33**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli». Parola del Signore.

### **Commento di Fratel Carlo Carretto dei Piccoli Fratelli di Gesù**

*Dio è Dio e non è vinto da nessuno. E se si lascia vincere è solo per vincere meglio. E se lascia prevalere il male per un po' di tempo è solo per poterlo denunciare con più chiarezza davanti ai nostri occhi miopi. Confidare in Dio è porre nella sua mano invincibile tutte le cose. E' credere che il cosmo è dominato inesorabilmente dal suo potere creativo. Se maledico la pioggia che mi bagna o il freddo che mi gela le dita, se mi dispero perché sono diventato vecchio o per una malattia che mi fa soffrire, non entrerò mai nel mistero di Dio.*

*Se non so leggere il chiarore delle stelle o se passo frettoloso davanti al mare senza accorgermene, non capisco il mistero di Dio. Se mi lamento di tutto, se urlo perché i bambini giocano nel giardino, se faccio il viso duro a chi bussava alla porta, sono un uomo vecchio che non sa più dire nulla. Confidare in Dio accettare il reale. Accettarlo come volontà salvifica di Dio su di me. Accettarlo per trasformarlo con l'amore e la pazienza.*

### **Preghiera dei fedeli - ripetiamo: Dio della pace, ascoltaci**

1) Abbiamo sovente difficoltà a vivere relazioni serene, senza conflittualità: nella famiglia, nel lavoro, nella scuola, nel quartiere, nel condominio, in politica....

Signore aiutaci a creare, curare e far crescere belle relazioni, aiutaci a ricercare e coltivare modi di vita in cui ciascuno ha bisogno dell'altro, aiutaci a comprendere che amare è prendersi cura della crescita dell'altro ed è l'unica strada che conduce alla pace. Noi ti preghiamo

2) Signore, aiutaci a comprendere il valore immenso di questa vita, questa vita cui rendere omaggio, da benedire ogni giorno, da riempire di gratitudine per quello che ci dà, immensamente, abbondantemente. Noi ti preghiamo

3) Siamo saliti insieme per raccoglierci in preghiera attorno a questa croce. Signore, aiutaci ad avere occhi per vedere te in tutta questa bellezza, ad incontrarti nello sguardo di chi ci sta vicino, ad ascoltare la tua voce nel silenzio di questi monti, a gioire e a ringraziarti per il dono della vita. Noi ti preghiamo

4) Insegnaci, Signore, ad essere come te e a non frenare la speranza in nessun momento, perché senza di essa non sapremmo cosa significa esistere.

5) Insegnaci, Signore, a disarmare i nostri cuori, moltiplicando i gesti di non aggressione e di rispetto della dignità di tutti. Insegnaci, Signore, ogni giorno a disattivare i semi e le ragioni della violenza, dentro e fuori di noi.

### **Ricordo dei nostri cari e dei defunti**

*Ricordati, o Signore,*

*dei nostri fratelli e delle nostre sorelle che si sono addormentati nella speranza della Resurrezione, ricordati in particolare delle persone a noi care che ci hanno voluto bene e ci hanno dato bene...*

*Ricordati di quelli che abbiamo imparato a conoscere e ad amare troppo tardi di quelli per i quali ci morde il ricordo di una gioia che non abbiamo saputo o voluto dare, di quelli che sono morti anche nel cuore degli amici e per i quali non c'è più né un ricordo né una preghiera. (testo di Michele Do)*

## **PREGHIERA DEI PELLEGRINI DELLA MONTAGNA**

Signore Gesù che dalla casa del Padre sei venuto a piantare la tua tenda in mezzo a noi; tu che sei nato nell'incertezza di un viaggio ed hai percorso tutte le strade, quella dell'esilio, quella dei pellegrinaggi, quella della predicazione, strappami all'egoismo e dalla comodità. Fa di me un pellegrino.

Signore Gesù, che hai preso così spesso il sentiero della montagna per trovare il silenzio, e ritrovare il Padre; per insegnare ai tuoi apostoli e proclamare le beatitudini; per offrire il tuo sacrificio, inviare i tuoi apostoli e far ritorno al Padre: attirami verso l'alto, fa di me un pellegrino della montagna. Come San Bernardo, devo ascoltare la tua parola, devo lasciarmi scuotere dal tuo amore. A me, continuamente tentato di vivere tranquillo, domandi di rischiare la vita, come Abramo, con un atto di fede; a me, continuamente tentato di sistemarmi definitivamente, chiedi di camminare nella speranza, verso di te, cima più alta, nella gloria del Padre. Signore, mi creasti per amore, per amare: fa' ch'io cammini, ch'io salga, dalle vette, verso di te, con tutta la mia vita, con tutti i miei fratelli, con tutto il creato nell'audacia e nell'adorazione.

Così sia. *(p. Gratien Volluz)*

## **PREGHIERA PER LA PACE** (di Papa Francesco)

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto!". Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono. Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra! Signore, disarmi la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam!  
Amen

## **PREGHIERA DELL'ALPINO**

Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai,  
su ogni balza delle Alpi ove la provvidenza  
ci ha posto a baluardo fedele delle nostre  
contrade, noi, purificati dal dovere  
pericolosamente compiuto,  
eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi  
le nostre mamme, le nostre spose,  
i nostri figli e fratelli lontani, e  
ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.  
Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi,  
salva noi, armati come siamo di fede e di amore.  
Salvacci dal gelo implacabile, dai vortici della  
tormenta, dall'impeto della valanga,  
fa che il nostro piede posi sicuro  
sulle creste vertiginose, su le diritte pareti,

oltre i crepacci insidiosi,  
rendi forti le nostre armi contro chiunque  
minacci la nostra Patria, la nostra Bandiera,  
la nostra millenaria civiltà cristiana.  
E Tu, Madre di Dio, candida più della neve,  
Tu che hai conosciuto e raccolto  
ogni sofferenza e ogni sacrificio  
di tutti gli Alpini caduti,  
tu che conosci e raccogli ogni anelito  
e ogni speranza  
di tutti gli Alpini vivi ed in armi,  
Tu benedici e sorridi ai nostri Battaglioni  
e ai nostri Gruppi.  
Così sia.